

REGOLAMENTO RECANTE MODALITA' E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA AL PERSONALE DOCENTE INTERNO

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 508 del 1999;

Visto il DPR n. 132 del 28.02.2003;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia;

Visto il Regolamento didattico del Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e i Contratti Integrativi Nazionali applicabili ai lavoratori delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM);

Ravvisata la necessità di procedere all'aggiornamento del Regolamento di assegnazione di ore di didattica aggiuntiva al personale docente;

Vista la delibera n. 7/9/24 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 08-08-2024;

EMANA

Il seguente regolamento:

ARTICOLO 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi assegnati al personale docente interno, nonché per la determinazione dei relativi compensi.

ARTICOLO 2 – FONDO PER IL PAGAMENTO DI ATTIVITA' DI DIDATTICA AGGIUNTIVA

1. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base della disponibilità di bilancio e della relazione preliminare sulla programmazione didattica, di produzione artistica e di ricerca presentata dal Direttore, individua annualmente le risorse economiche da destinare al pagamento dell'attività didattica aggiuntiva svolta dai docenti del Conservatorio. I suddetti fondi di bilancio, appositamente stanziati dal Consiglio di Amministrazione, non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo accessorio tra Professori e Personale Tecnico e Amministrativo

2. L'importo destinato alla liquidazione di ore di didattica aggiuntiva di cui al comma 1 sarà iscritto in apposito capitolo di spesa del bilancio del Conservatorio all'interno della U.P.B. "Attività Didattica Aggiuntiva".

ARTICOLO 3 – TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE AGGIUNTIVE

1. Le ore di didattica aggiuntiva, per poter essere retribuite dal Conservatorio, devono:
 - a) essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal regolamento didattico del Conservatorio, da normativa nazionale o da altri regolamenti interni;
 - b) avere tipologia di lezione frontale individuale o collettiva;
 - c) essere parte eccedente il monte ore contrattuale (324 ore).

ARTICOLO 4 – COMPUTO DELL'IMPEGNO DIDATTICO AGGIUNTIVO DEL DOCENTE

1. Il Direttore determina l'impegno didattico aggiuntivo del docente sommando tutte le ore che dovrà svolgere attraverso lezioni individuali e collettive, calcolando le durate annuali stabilite dagli ordinamenti e, ove non definite dall'ordinamento, le durate annuali stabilite con apposita delibera del Consiglio Accademico.

ARTICOLO 5 – CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI AI DOCENTI

1. Sulla base della programmazione didattica e al completamento dell'orario d'obbligo di servizio del personale docente (324), l'affidamento delle ore di didattica aggiuntiva espletata in aggiunta al monte ore contrattuale (324) è effettuata, in via ordinaria, all'inizio dell'anno accademico, ovvero, per sopraggiunte necessità, anche nel corso dell'anno accademico;

2. Per l'affidamento delle suddette ore eccedenti il monte ore contrattuale, il Direttore, accertata la necessità di conferire le suddette ore ed espedita le procedure del pieno completamento del monte ore contrattuale, procede ad emanare opportuno avviso interno mirato ad acquisire le disponibilità dei docenti ad espletare ore aggiuntive d'insegnamento, prioritariamente fra i Professori titolari dell'insegnamento e, in caso di non disponibilità, fra tutti i Professori in servizio presso il Conservatorio. L'avviso interno contiene i corsi e/o i moduli d'insegnamento da attivare, con la specifica delle ore.

3. Nel caso di disponibilità espressa fra più titolari della stessa disciplina, nell'affidamento sarà garantito il principio dell'equa distribuzione delle ore e dei corsi di insegnamento tra tutti i titolari della stessa disciplina che hanno manifestato la disponibilità. Nel caso di più titolari, le ore eventualmente non accettate da un Professore, saranno prioritariamente proposte e ripartite ai restanti titolari e riassegnate in maniera equa.

4. Nel caso di più disponibilità pervenute su uno stesso insegnamento di non titolarità, l'individuazione del docente è affidata al Consiglio Accademico che opererà l'individuazione sulla base dei seguenti parametri di seguito in ordine:

- a. Titolo di Studio specifico per l'insegnamento richiesto;
- b. Pregressa esperienza didattica maturata dal Professore nella specifica disciplina o, in subordine, su disciplina affine;
- c. Curriculum Artistico Professionale.

ARTICOLO 6 – SOGLIE E PARAMETRI DI RETRIBUZIONE ORE DIDATTICHE AGGIUNTIVE

1. Il lavoro didattico svolto dal docente nel settore di propria titolarità o per altri insegnamenti per i quali abbia ricevuto l'incarico, che risultasse aggiuntivo rispetto al monte ore contrattuale (324 ore), viene retribuito con un compenso orario annualmente stabilito in sede di Contrattazione Collettiva Integrativa d'Istituto. L'importo orario determinato nella suddetta contrattazione è da intendersi a lordo dipendente. In sede di contrattazione, possono essere previsti, eventualmente, anche parametri orari differenziati per tipologia di corso, ovvero per attività espletata nel proprio ambito di titolarità o non titolarità, se svolti nella modalità telematica o in presenza, ecc.
2. Ciascun docente può effettuare un numero di ore massimo di attività didattica aggiuntiva nel rispetto delle soglie stabilite dai Contratti Collettivi Nazionali vigenti. Eventuali deroghe in incremento alle suddette soglie possono essere previste straordinariamente e per un limitato periodo di tempo esclusivamente nei casi in cui risulti necessario far fronte ad esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra.

ARTICOLO 7 – VERIFICA DEL LAVORO AGGIUNTIVO SVOLTO DAL DOCENTE

1. Al termine dell'attività didattica aggiuntiva, ogni docente deve consegnare alla direzione, relazione analitica comprendente il dettaglio delle ore aggiuntive espletate oltre il monte ore orario di servizio. Il Direttore procede alla verifica degli obblighi contrattuali e delle ore di lezione effettivamente svolte dai docenti incaricati, avvalendosi a tal fine anche delle stampe riepilogative mensili delle presenze in servizio e del registro del docente.
2. Per poter accedere ai fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione ed al pagamento delle ore di didattica aggiuntiva, il docente dovrà essere in regola con gli adempimenti formali di cui al presente articolo e dovrà aver svolto tutte le ore di lezione previste ed affidate. In caso contrario saranno pagate solo le ore di lezione effettivamente svolte ed eccedenti il monte orario contrattuale.
3. Nessun compenso potrà essere remunerato se non previa verifica dell'orario d'obbligo da parte del docente incaricato, così come previsto dalla normativa vigente.

IL PRESIDENTE
Ing. Antonello Scalamandrè